I
U
A
V

Università Iuav di Venezia

Università Iuav di Venezia — Archivio Generale — ALBO UFFICIALE
Albo n. 118 n. prot. 8364
Il presente documento è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo
dal 12/05/16 al 27/05/16
Il responsabile
(Monica Martignon)

Università Iuav di Venezia
ARCHIVIO DI ATENEO
repertorio decreti rettorali
repertorio n. 174 2016
prot. n. 8362 del 12/05/2016
anno tit. III cl. 13 fasc.

DECRETO RETTORALE

PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO POST-LAUREAM E PER ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE IN AMBIENTI COMPLESSI- UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA **titolo della ricerca: "Il paesaggio come esperienza"** **ssd: ICAR/20 e ICAR21** **responsabile scientifico: prof.ssa Laura Fregolent** **scadenza presentazione delle domande:**	**area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori /servizio ricerca/bg**

il rettore
visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia;
vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 18 comma 5 come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
visto il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;
vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015-2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo il 30 settembre 2015;
visto il decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541 con il quale è stato emanato il Codice di comportamento dell'Università Iuav di Venezia;
visto il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;
vista la richiesta della prof.ssa Laura Fregolent, pervenuta via e-mail il 6 maggio 2016, relativa alla richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, presso il Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi, dal titolo "**Il paesaggio come esperienza**", finanziata con i fondi del contratto tra l'Abbazia di San Giorgio Maggiore – Benedicti Claustra ONLUS e l'Università Iuav di Venezia (rep. 1941-2015 prot. n. 24834 del 3/12/2015) per l'esecuzione della ricerca avente per oggetto "I monaci costruttori del paesaggio", importo della borsa euro 6.000,00;
accertata la copertura finanziaria sui fondi del contratto sopra indicato;
decreta
articolo 1 (Tipologia concorsuale)
È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso il dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi dell'Università Iuav di Venezia.
La borsa di euro 6.000,00 è finanziata con i fondi del contratto tra l'Abbazia di San Giorgio Maggiore – Benedicti Claustra ONLUS e l'Università Iuav di Venezia (rep. 1941-2015 prot. n. 24834 del 3/12/2015) per l'esecuzione della ricerca avente per oggetto "I monaci costruttori del paesaggio".
Titolo: "Il paesaggio come esperienza"
SSD: ICAR/20 e ICAR21
Oggetto del programma di ricerca:
La presente ricerca s'innesta su temi classici della Pianificazione quali sostenibilità, trasformazioni territoriali e tutela, collegandosi in continuità ad altri progetti della proponente sulle modificazioni territoriali del Veneto, sui modelli di crescita e sviluppo della Regione, puntando su ambiti territoriali singolari per caratteristiche naturali, paesaggistiche, morfologiche, storiche di cui si intende comprendere, alla luce delle specificità, la metamorfosi intercorsa.
Il percorso di ricerca prosegue il solco di un accordo (già siglato) con l'Abbazia di San Giorgio Maggiore – Benedicti Claustra onlus e finalizzato all'allestimento della mostra dal titolo Monaci costruttori di paesaggio che verrà allestita negli spazi dell'Abbazia di San Giorgio Maggiore (Venezia) a fine 2017.
Lo scopo di questa ricerca è la lettura di queste trasformazioni territoriali e paesaggistiche attraverso gli attuali testimoni e protagonisti, utilizzando fonti storiche e documentaristiche insieme a materiali diversi, frutto di narrazioni ed esperienze di esperti, studiosi, letterati, poeti, osservatori casuali, fruitori ordinari che popolano, conoscono e sperimentano questi luoghi.
Il reperimento e la collezione del materiale utilizzerà in particolare la preparazione e redazione di interviste mirate per i diversi personaggi coinvolti, anche in forma video, per creare un archivio di

risorse cui attingere per la produzione dei filmati e materiali multimediali necessari all'allestimento della successiva mostra Monaci costruttori di paesaggio e per la costruzione di ampio un repertorio digitale che renda ampiamente fruibili e condivisibili i risultati del lavoro grazie all'uso di diversi canali di comunicazione disponibili su internet.
La restituzione del materiale di ricerca in versione adatta alla divulgazione anche sul web è la premessa per un agevole accesso ai risultati, consentendo di mettere a disposizione i risultati in diverse forme di fruizione ed approfondimento, offrendo la possibilità di rendere potenzialmente consultabili tutti i documenti prodotti, corredando le sezioni di presentazioni in lingua inglese per gli stranieri interessati.
È prevista inoltre la stesura di un report del lavoro svolto.
Responsabile scientifico: prof.ssa Laura Fregolent.
Sede: Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi, nella sede Iuav di Ca' Tron, Santa Croce 1957 Venezia.
Durata e importo della borsa
La borsa avrà la durata di n. 6 mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.
L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 6.000,00.
Eventuali titoli ed esperienze:
- dottorato di ricerca in Pianificazione urbanistica/Urbanistica;
- esperienze di sviluppo web e software;
- esperienza nella conduzione di interviste.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)
1. Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso del diploma di laurea magistrale (di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270) o della laurea specialistica (di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509) nella classe LM 4 *Architettura* o equivalente o LM 48 *Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale* o equivalente, e di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.
3. I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)
1. La domanda per la borsa deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana secondo il modello disponibile per via telematica pubblicato nel sito web, pagina dedicata a "concorsi e gare", dell'Università Iuav di Venezia e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia e debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla presente selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, per il tramite del Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, **entro quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo del presente bando**. La domanda può essere consegnata direttamente al Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) Santa Croce, 191, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero può essere trasmessa mediante fax al n. 041.2571877, ovvero può essere inviata mediante raccomandata che comunque **dovrà pervenire** all'Università Iuav di Venezia, a rischio del mittente, entro il termine perentorio di cui sopra. La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, e **deve pervenire** entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità **in formato PDF, avendo cura di farne un'unica scansione, in modo tale da allegare un unico file**. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea. **Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.**
3. La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:
- il titolo della ricerca;
- i settori scientifico-disciplinari;
- il docente responsabile;
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

Il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio ricerca dell'Area della ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero tramite mail all'indirizzo uar@iuav).
4. L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

articolo 4 (Allegati alla domanda)

Alla domanda dovranno essere allegati:
a) curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato dal candidato;
b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:
- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

articolo 5 (Commissione)

La Commissione giudicatrice viene costituita ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca ed è così composta:
Componenti effettivi:
- prof.ssa Laura Fregolent - prof. associato - Università Iuav di Venezia
- prof. Francesco Musco - prof. associato - Università Iuav di Venezia
- prof. Michelangelo Savino - prof. associato - Università degli Studi di Padova

Componenti supplenti:
- prof.ssa Stefania Tonin – prof. associato - Università Iuav di Venezia

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1. La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati da ciascun candidato.
2. I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.
3. Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.
4. La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.
5. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori.

articolo 7 (Incompatibilità)

1. Le borse di studio per attività di ricerca sono incompatibili con:
a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
c) assegni di ricerca;
d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
2. I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:
a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;
c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.
3. Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
4. In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.
5. Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1. Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca,
2. Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.
3. Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.
4. In caso di mancata accettazione, la borsa di studio per attività di ricerca potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.
5. La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.
6. La borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all' articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione delle borse in questione.

articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)

1. I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.
2. Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile del servizio ricerca dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori dell'Università Iuav di Venezia.

2. Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata ai "concorsi e gare".
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.
3. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.
Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio ricerca dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, e-mail: uar@iuav.it, tel. 041.2571840.
Venezia,

Il direttore generale
dott.ssa Anna Maria Cremonese

Il rettore
prof. Alberto Ferlenga